



in ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004217.18-02-2016

Viale San Martino, is. 11  
98123 MESSINA (ITALIA)  
Tel/Fax: 090 6514789  
Cell.: 333 3600682  
mediterraneanatura@alice.it  
[mediterraneanatura@postacertificata.com](mailto:mediterraneanatura@postacertificata.com)

Messina 15/02/2016  
Prot. 036

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
[DgSalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:DgSalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio  
[mbac-dq-beap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dq-beap@mailcert.beniculturali.it)

e pc  
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Servizio del Piano Paesaggistico  
Servizio Tutela e Acquisizioni  
[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Soprintendenza BB.CC. Messina  
Sezione Beni Paesaggistici  
[soprime@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprime@certmail.regione.sicilia.it)

Dipartimento Regionale Ambiente  
Servizio1 Vas Via  
[servizio1.dra@pec.territorioambiente.it](mailto:servizio1.dra@pec.territorioambiente.it)  
Servizio 4 - Protezione del Patrimonio Naturale  
[servizio4.dra@pec.territorioambiente.it](mailto:servizio4.dra@pec.territorioambiente.it)

Oggetto: VAS Piani di sviluppo Terna 2013-2014-2015  
Rapporto preliminare  
Contributo

In relazione all'oggetto, visto che nel suddetto rapporto pubblicato su internet si parla ancora per la Sicilia di un elettrodotto a 380 KV che dovrebbe collegare Villafranca Tirrena/Torrente Gallo con Sorgente 2, duplicando localmente il Sorgente-Rizziconi, si ribadisce ancora una volta quanto segue:

- 1) dal 4 dicembre 2009 è pienamente vigente, in regime di salvaguardia, il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 che ha individuato, tra l'altro, un crinale posto sotto livello di tutela 3 (il massimo) che scende dallo spartiacque Jonio-Tirreno sino a monte Raunuso, circa 250 mt di altezza: detto elettrodotto dovrebbe attraversare il crinale citato, in contrasto insanabile con il regime di tutela; il divieto non è superabile utilizzando un elettrodotto in funzione, ormai a fine vita, perchè si tratterebbe non di una manutenzione ordinaria ma di una vera e propria trasformazione strutturale, accompagnata da un nuovo ciclo vitale, in contrasto con la previsione del Piano citato, che definisce gli elettrodotti (ordinari, ndr) opere di grande trasformazione del territorio;

- 2) il tracciato in partenza da Villafranca Tirrena/Torrente Gallo attraversa per molti chilometri la Zona di Protezione Speciale ITA030042 e il Sito di Importanza Comunitaria ITA030011 il cui Piano di Gestione, approvato già in data 30/06/2009 e in via definitiva in data 27/05/2010, prevede tra le misure di conservazione l'obbligo di interrimento dei nuovi elettrodotti, allo scopo di evitare all'avifauna l'impatto e l'elettrocuzione, dal momento che siamo all'interno di una delle più importanti rotte migratorie del Paleartico Occidentale e il tracciato interferirebbe in ogni caso con specie e habitat prioritari, richiedendo così *ope legis* l'intervento della Comunità Europea, ai sensi del comma 10 dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- 3) Il SIC citato ITA030011 è stato recentemente designato (GU 12 gennaio 2016) come Zona Speciale di Conservazione ed il relativo decreto di designazione fa riferimento come misure di conservazione a quelle presenti nei relativi piani di gestione approvati, come già descritto;
- 4) per raggiungere Sorgente 2 il tracciato dovrebbe attraversare anche la Zona ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale della Valle del Mela, così individuata già nel 2002 con Decreto Assessoriale e successivamente indicata anche con DM come SIN per la bonifica, a causa dell'elevatissimo inquinamento chimico-fisico presente già allora, aggravatosi nel tempo in maniera esponenziale: ma ancor oggi non è stata attuata alcuna bonifica.

Con riserva di produrre ulteriori osservazioni.

Il Presidente  
Deborah Ricciardi

